

Professionitaliane: equo compenso professionisti è un diritto



10 Nov, 2021
by Adnkronos

[Print this article](#)
TI Font size 16

Se i professionisti possono dare un contributo importante, in termini di competenze e affidabilità, alla pubblica amministrazione, è necessario attribuire loro il giusto compenso. Un principio trasversale, quest'ultimo, che dovrebbe applicarsi a tutti i rapporti intrattenuti con i professionisti. Ma non è così per il Consiglio di Stato, che con la sentenza n.07442/2021 pubblicata ieri, ha stabilito che la pubblica amministrazione può emettere bandi senza necessariamente prevedere una paga per il professionista. La decisione di Palazzo Spada pone fine, in realtà, alla vicenda inerente al bando del Mef del marzo 2019 per il conferimento di incarichi di consulenza altamente qualificata a titolo gratuito. E' quanto si legge in una nota di Professionitaliane, l'associazione che racchiude al proprio interno le rappresentanze professionali del Comitato unitario delle professioni e della rete delle professioni tecniche.

Il Consiglio di Stato, sebbene annulli l'avviso pubblico per una mancanza di criteri di trasparenza nel processo di selezione dei professionisti, riconosce che lo stesso non violi la norma sull'equo compenso, perché non è stato pattuito un indennizzo al momento del conferimento dell'incarico. "Una decisione di questo tipo è inammissibile per i professionisti", hanno sottolineato Armando Zambrano e Marina Calderone, rispettivamente presidente e vicepresidente di Professionitaliane.

"Viene calpestata ancora una volta la dignità dei professionisti che, invece, la Costituzione ha inteso proteggere con l'articolo 36. Consentendo l'applicazione dell'equo compenso solo in alcuni casi, si sceglie di mettere ancora una volta in difficoltà i lavoratori autonomi e di creare una netta distinzione fra professionisti tutelati e altri no", spiegano ancora.

"Non è giusto -continua l'associazione - sostenere che possano esservi dei lavoratori a cui venga richiesto di prestare la propria opera gratuitamente, perché tutti hanno diritto di trarre dal proprio lavoro i mezzi per il sostentamento per sé e per la propria famiglia, soprattutto in questo periodo in cui si risente degli effetti della pandemia. Ribadiamo, dunque, la nostra contrarietà a qualsiasi forma di quantificazione a zero delle competenze professionali e la necessità di dare maggiore valore ad un principio di civiltà come quello dell'equo compenso,

Ultimi articoli

[Pd, Letta a Bruxelles: ingresso M5S in S&D non convince tutti](#) 10/11/2021

[Dalla sicurezza alimentare all'attenzione allo spreco, Kfc 'apre' la sua cucina](#) 10/11/2021

[Covid Gb oggi, oltre 39mila contagi e 214 morti in 24 ore](#) 10/11/2021

[Salvini: "Fedez in politica? Pronto a confrontarmi"](#) 10/11/2021

[Professionitaliane: equo compenso professionisti è un diritto](#) 10/11/2021

[Covid oggi Sicilia, 572 contagi e 9 morti: bollettino 10 novembre](#) 10/11/2021

[Da Alperia e Comitato veneto Fir 'Rugby per tutti' per promuovere la palla ovale](#) 10/11/2021

Archivio articoli

[Novembre 2021](#) (934)

[Ottobre 2021](#) (2678)

[Settembre 2021](#) (2397)

[Agosto 2021](#) (1562)

[Luglio 2021](#) (2458)

[Giugno 2021](#) (395)

[Maggio 2021](#) (178)

[Aprile 2021](#) (156)

[Marzo 2021](#) (148)

[Febbraio 2021](#) (134)

[Gennaio 2021](#) (142)

[Dicembre 2020](#) (172)

[Novembre 2020](#) (147)

[Ottobre 2020](#) (190)

facendo applicare in modo più stringente la norma da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Elevare il principio di adeguatezza fra corrispettivo e qualità e quantità del lavoro svolto a “diritto” del professionista nei confronti di tutti i committenti così come arrivare, entro fine Legislatura, ad una disciplina più inclusiva della norma, con un’estensione ampia a tutte le realtà economiche, sono i due moniti lanciati in questi mesi da ProfessionItaliene.

Ad oggi, infatti, il dibattito parlamentare sul ddl sull’equo compenso, interrotto dalla Ragioneria dello Stato, è fermo alla previsione che questo si possa applicare solo alle imprese che nel triennio precedente al conferimento dell’incarico hanno occupato più di 50 lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro.

Share this article:

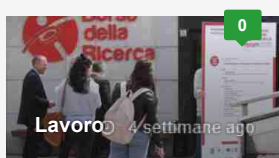


Related Articles



Expo 2020, Fondazione Inarcassa: ecco i 15 professionisti per il 'Rinascimento Urbano'

7 donne e 8 uomini compongono la rosa dei 15 vincitori della call internazionale 'Rinascimento Urbano' ideata e promossa da



Al via Borsa della Ricerca 2021, imprese e startup si incontrano per fare innovazione

Martedì 19 ottobre dalle ore 15 torna in scena la Borsa della ricerca, l’evento organizzato da Fondazione Emblema in collaborazione



Fonarcom, a lavoro per il digital learning di qualità

Fonarcom, il secondo fondo interprofessionale italiano (170.000 aziende aderenti e 1.200.000 lavoratori iscritti), sceglie la platea del Corporate digital learning

No comments

Write a comment



No Comments Yet!

You can be first to comment this post!

Only [registered](#) users can comment.

Settembre 2020 (186)

Agosto 2020 (40)

Luglio 2020 (161)

Giugno 2020 (181)

Maggio 2020 (168)

Aprile 2020 (196)

Marzo 2020 (132)

Febbraio 2020 (124)

Gennaio 2020 (92)

Dicembre 2019 (120)

Novembre 2019 (130)

Ottobre 2019 (127)

Settembre 2019 (132)

Agosto 2019 (74)

Luglio 2019 (157)

Giugno 2019 (165)

Maggio 2019 (154)

Aprile 2019 (125)

Marzo 2019 (132)

Febbraio 2019 (124)

Gennaio 2019 (139)

Dicembre 2018 (106)

Novembre 2018 (113)

Ottobre 2018 (134)

Settembre 2018 (119)

Agosto 2018 (55)

Luglio 2018 (117)

Giugno 2018 (113)

Maggio 2018 (126)

Aprile 2018 (124)

Marzo 2018 (150)

Febbraio 2018 (122)

Gennaio 2018 (122)

Dicembre 2017 (117)

Novembre 2017 (163)

Ottobre 2017 (154)

Settembre 2017 (134)

Agosto 2017 (56)

Category Jumptlist ↑

